



InfoBondo

Il tempo agevola i lavori per Bondo

Bregaglia, 3 settembre 2017 | Ore 6.45

Grazie all'attenuarsi delle precipitazioni sabato e al miglioramento previsto per la giornata di oggi, i livelli dell'acqua dei fiumi Maira e Bondasca nei pressi di Bondo diminuiranno ulteriormente. I lavori per la messa in sicurezza della scarpata della sponda lungo la vecchia strada cantonale proseguiranno anche domenica. Contemporaneamente si potrà procedere con lo sgombero della strada a Spino in parte ricoperta da oltre un metro di fango. La decisione sulla riapertura della strada del Maloja H3 sarà presa martedì.

Nel bacino di ritenzione macchinari pesanti continueranno a sgomberare la nuova strada cantonale che sarà necessaria in un secondo tempo per trasportare i detriti e i massi dal bacino fino all'apposita discarica. L'obiettivo è inoltre quello di far defluire il corso del fiume Bondasca che scorre attualmente sopra la strada cantonale, di nuovo sotto il ponte della stessa.

30 specialisti delle trasmissioni dell'Esercito svizzero sabato hanno iniziato a installare sul territorio della frana in Val Bondasca un sistema di onde direttive per la trasmissione di voce e dati. Questo sistema aumenta la sicurezza del segnale d'allarme nel caso di nuove colate. Il pericolo di ulteriori frane e colate detritiche resta tuttora molto elevato; sul Pizzo Cengalo ci sono 500'000 fino a 1 milione di metri cubi di roccia in forte movimento.

Le località di Bondo e Spino restano completamente evacuate. Non è possibile accedere in modo sicuro a questi abitati e diversi edifici di Spino sono stati danneggiati dalle inondazioni. L'accesso a Soglio dall'Italia è di nuovo parzialmente possibile.

Info traffico:

La strada del Maloja (H3) rimane chiuso entre Castasegna e Promontogno fino a nuove notizie.

Contatto

Comune di Bregaglia

Christian Gartmann

Comunicazione - stato maggiore

+41 79 355 78 78

christian@gartmann.biz

Das Wetter begünstigt die Arbeiten für Bondo

Bregaglia, 3. September 2017 | 06:45h

Für den Sonntag werden – wie schon am Samstag – wenig Regenfälle prognostiziert. So dürften die Wasserstände von Bondasca und Maira bei Bondo weiter sinken. Die Sicherungsarbeiten für die Uferböschung an der alten Kantonsstrasse werden auch am Sonntag fortgesetzt. Gleichzeitig wird die Räumung der Strasse in Spino weitergeführt, wo der Schlamm teilweise über einen Meter hoch gestanden hatte. Die Entscheidung über eine Wiedereröffnung der Malojastrasse H3 fällt am Dienstag.

Im Auffangbecken für Murgänge werden schwere Maschinen damit fortfahren, die neue Kantonsstrasse frei zu räumen. Sie wird benötigt, um später den Schutt und die Felsen aus dem Becken zur Deponie zu transportieren. Zudem muss es gelingen, den Flusslauf der Bondasca wieder unter die Strassenbrücke zu verlegen, denn die Bondasca fliesst dort noch immer über die Strasse.

Im Felssturzgebiet in der Val Bondasca haben am Samstag 30 Übermittlungsspezialisten der Schweizer Armee damit begonnen, ein Richtstrahl-System für Sprach- und Datenübermittlung zu installieren. Es erhöht die Betriebssicherheit der Alarmierung bei weiteren Murgängen. Die Gefahr erneuter Felsstürze und Murgänge ist weiterhin sehr hoch; 500'000 bis 1 Mio Kubikmeter Fels am Piz Cengalo sind akut absturzgefährdet.

Die Ortschaften Bondo und Spino bleiben vollständig evakuiert. Es bestehen keine sicheren Zugänge zu diesen beiden Ortschaften und in Spino sind während der Überschwemmungen von Donnerstagnacht mehrere Gebäude beschädigt worden. Die Zufahrt nach Soglio ist von Italien her wieder eingeschränkt möglich.

Verkehrshinweis:

Die Malojastrasse H3 bleibt zwischen Castasegna und Promontogno bis auf Weiteres gesperrt.

Kontakt

Gemeinde Bregaglia

Christian Gartmann

Kommunikation Führungsstab

+41 79 355 78 78

christian@gartmann.biz